



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Percorsi per l'Autonomia

Avviso Pubblico

Premessa

Il Distretto sociosanitario VT4 è formato dai tredici Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla e Villa San Giovanni in Toscana. Vetralla è l'Ente Capofila dove è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

Il Distretto è beneficiario di n.2 progetti PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusion e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - **Percorsi di autonomia per persone con disabilità**, del valore complessivo di 715 mila euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare **Percorsi di autonomia per 22 persone** con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso **4 gruppi appartamento** messi a disposizione dal Distretto.

I costi, per l'intero percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa così come i costi per l'ospitalità presso i gruppi appartamento, sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica (fino all'eventuale conseguimento della piena autonomia economica).

Il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa sarà affidato a competenti Enti del Terzo settore identificati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

I gruppi appartamento saranno localizzati presso locali individuati dal distretto VT4.

Art. 1 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso personalizzato per l'abitare in autonomia e per l'inclusione sociale e lavorativa tutte le persone, residenti in uno dei Comuni del Distretto, in possesso dei seguenti requisiti:

- Certificazione Legge 104 (art. 3 co. 1 o art. 3 co. 3)
- potranno essere considerate le persone alle quali è riconosciuta una invalidità in base all'art. 1 della L.68/99

I partecipanti devono essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte della Unità di valutazione multidisciplinare (UVMD).

La sussistenza delle condizioni necessarie per l'accesso ad un percorso di autonomia, saranno esaminate dall'UVM sulla base dei seguenti parametri:

- Profilo cognitivo - neuropsicologico (QI)
- Profilo comunicativo
- Competenze apprenditive scolastiche e titoli accademici
- Profilo adattivo relazionale – sociale
- Profilo comportamentale – Psicopatologico
- Precedenti esperienze associative e di autonomia

Si precisa che al fine di evitare le ipotesi di “doppio finanziamento” non ammissibile dal PNRR, si riporta di seguito la versione integrale di un chiarimento fornito dal Ministero con nota 496 dell'11 novembre2022:

“Allo scopo, comunque, di evitare sovrapposizioni di diverse misure in riferimento ad uno stesso beneficiario, tale da rappresentare un doppio finanziamento, si ritiene necessario provvedere ad una sospensione delle misure attivate con le risorse “Dopo di noi” nel momento dell'effettivo inserimento nel gruppo appartamento di cui alla misura 1.2, qualora questo costituisca il passaggio ad un ulteriore avanzamento nel percorso di autonomia. In altre parole, questo tipo di possibilità non potrebbe applicarsi a chi ai sensi del “Dopo di noi”, ha già fruito di tale possibilità”.

Art. 2 – Domanda e accesso al percorso di autonomia

Il presente Avviso ha validità per tutta la durata del progetto dell'Ambito Territoriale del Distretto VT/4 finanziato con l'Investimento 1.2 del PNRR.

La domanda di accesso va redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato A), nel quale si attesta il possesso dei requisiti e si forniscono informazioni rispetto alla condizione sanitaria e sociale (Valore ISEE, composizione del nucleo familiare) del richiedente e della sua famiglia.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalla persona con disabilità che si candida a partecipare al progetto, dai suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica (amministratore di sostegno – tutore...).

La domanda dovrà essere presentata presso i rispettivi Comuni di Residenza utilizzando lo specifico format e allegando la seguente documentazione:

- il Verbale di riconoscimento dell'invalidità e/o certificazione attestante Legge 104;
- certificazione che attesti l'art. 1 della Legge 68/99;
- autocertificazione dello stato di disoccupazione o dell'eventuale iscrizione al CPI;
- ISEE;
- documento d'identità del richiedente e del beneficiario

In ordine temporale di presentazione della domanda verrà avviata la presa in carico a cura dell'Equipe Multidisciplinare distrettuale.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto VT/4.

In questa prima fase ai fine dell'attivazione dei progetti, le domande dovranno essere inviate **entro le ore 12:00 del 27 gennaio 2023.**

Le istanze che perverranno successivamente saranno valutate trimestralmente dall'equipe e dall'UVMD.

Art. 3 – Il Percorso di autonomia

Il percorso di autonomia prevede tre distinte fasi crono-logiche integrate:

Prima fase - Definizione e Attivazione del Progetto Individualizzato.

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Prima valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc. della ASL, dei Comuni e dell'Ufficio di piano), è definito il **progetto personalizzato**.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, individuando i necessari "sostegni".

L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con la eventuale definitiva ammissione al beneficio.

Seconda fase – l'Abitazione

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Presso il domicilio sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana.

In relazione alle proprie disponibilità finanziarie potrà essere prevista una compartecipazione del beneficiario alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

Terza fase – l'Inclusione Sociale e Lavorativa

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso Tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

Il percorso termina con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo parte dei costi di ospitalità ovvero trasferirsi presso altra dimora.

Si intende specificare che non è possibile aderire parzialmente agli interventi, il percorso di autonomia da sviluppare viene definito dal progetto personalizzato (fase propedeutica) e si realizza attraverso l'esperienza dell'abitare in autonomia unita all'esperienza formativa e lavorativa. La mancata adesione ad uno solo dei tre interventi sopra descritti, impedirebbe la costruzione di un reale e concreto percorso di emancipazione.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di far raggiungere alle persone con disabilità coinvolte sono:

- l'accrescimento della consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità;

- l'esercizio dell'inclusione sociale;
- il consolidamento della propria autonomia e autodeterminazione.

Art. 4 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Vetralla, 06/12/2022

La Responsabile del Settore VIII

Dott.ssa Francesca Spigarelli